



Civita Castellana: I muri e i monumenti raccontano (cod. 0011)



Categoria: Passeggiata a piedi
Partenza: Belvedere Falerii Veteres
Coordinate partenza: 42.288638 ° N
12.416119 ° E
Arrivo: Via Roma
Coordinate arrivo: 42.287472 ° N
12.408727 ° E
Lunghezza totale (km): 2 km
Tempo di percorrenza: due ore

Autori roadbook: Redazione di APPasseggio



Le risorse digitali collegate sono scaricabili gratuitamente dall'Apple Store, scaricando la App APPasseggio.

Un itinerario insolito, alla scoperta di monumenti, lapidi, targhe, insegne che ci raccontano di eventi, luoghi e personaggi che hanno fatto la storia di Civita Castellana.

Un percorso in 21 tappe che raccontano altrettante storie: di papi che realizzarono le grandi opere architettoniche civitoniche, di generali che combatterono sanguinose battaglie, di eroi che lottarono per l'Unità d'Italia, di artisti e scrittori che sostarono nel borgo durante il Grand Tour...

Ma anche tante curiosità: come una delle poche insegne sopravvissute in Italia di una delle prime sedi del Partito Socialista Italiano o la lapide del compositore civitonico Virgilio Mazzocchi, musicista italiano del periodo barocco, autore di mottetti, madrigali, opere e oratori.



Ringraziamenti:

Sindaco Gianluca Angelelli, Enea Cisbani, Luigi Cimarra, Giorgio Felini, il negozio Turnover.

© Associazione culturale GoTellGo, 2012

Questo itinerario culturale, fruibile anche su APP, è stato realizzato grazie a un contributo del Comune di Civita Castellana.



Gli utenti sono autorizzati a prendere visione e scaricare questo roadbook a solo uso personale e a fini non commerciali.

Per approfondire




























Online









Il sito web della **Biblioteca di Civita Castellana** è ricco di approfondimenti e risorse digitali
<http://bibliotecacomunalecivitacastellana.blogspot.it/>







Informazioni utili

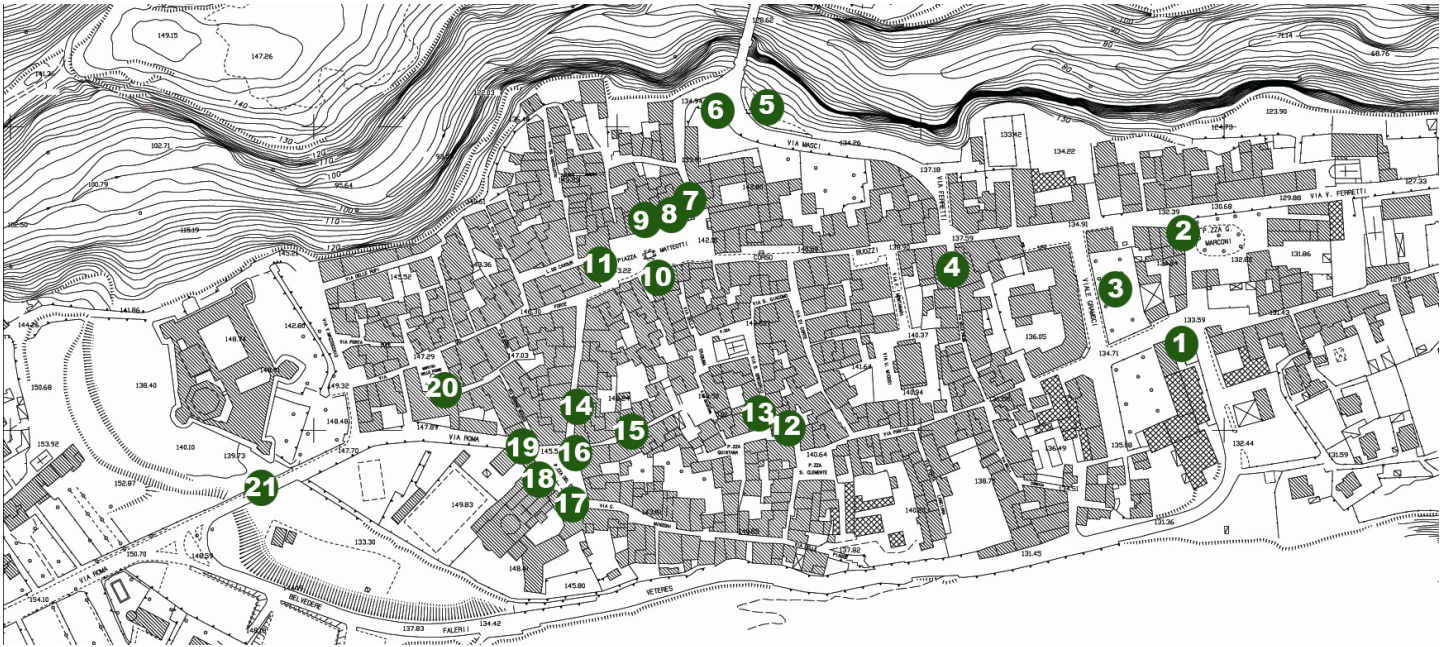
Associazione Argilla

Visite guidate a Civita Castellana
Infopoint: Piazza Matteotti
www.associazioneargilla.org

Belvedere Falerii Veteres		
1		<p>Monumento ai caduti di tutte le guerre Realizzato in ceramica dallo scultore Franco Valeri negli anni Sessanta. (cod. 00263)</p>     
Belvedere Falerii Veteres		
2		<p>Targa dedicata a Giuseppe di Vittorio Lastra ceramica dedicata nel 1987 dai lavoratori ceramisti di Civita Castellana iscritti alla CGIL a Giuseppe Di Vittorio (Cerignola, 1892 - Lecco, 1957) fra gli esponenti più autorevoli del sindacato italiano del secondo dopoguerra italiano, di origini contadine. Comunista, fu Segretario generale della CGIL (Confederazione Generale dei Lavoratori) e della Federazione Sindacati Mondiali. (cod. 00260)</p>     
Viale Antonio Gramsci		
3		<p>Monumento alla Vittoria Il monumento, intitolato alla Vittoria, venne realizzato da Silvio Canevari (Viterbo, 1893 - Roma, 1951), che lo inaugurò il 26 settembre 1926. Pittore e scultore, Canevari ereditò una disposizione naturale all'arte dal padre Enrico, anch'egli artista e pittore, esponente della media borghesia illuminata di Viterbo, dove fondò la Scuola di arti e mestieri. A questa inclinazione si unì presto un profondo interesse per l'antichità e il Rinascimento. (cod. 00261)</p>
Via delle Palme 12		
4		<p>Insegna dell'ex sede PCI Sopra l'ingresso della sede di Rifondazione, dietro al portone, campeggia la vecchia targa della sezione civitonica del Partito comunista italiano, rigorosamente in ceramica. (cod. 00270)</p>
Via Minolfo Masci		
5		<p>Monumento ai caduti in Africa Monumento dedicato il 1° marzo 1896 ai civitonici caduti in Africa: il furiere Domenico Cassani, il soldato Pietro Mancini, il trombettiere Luigi Rossi. (cod. 00262)</p>     
Via Minolfo Masci		
6		<p>Lapide sulla Fontana di Giacomo Della Porta In ricordo del restauro settecentesco. (cod. 00268)</p>
Via XII settembre		
7		<p>Lapide in ricordo dell'ingresso dei Bersaglieri Per questa via, una volta chiamata "costa di Gustinetto" dal nome di Agostino, un artigiano che qui aveva la casa e la bottega, il 12 settembre 1870 entrò in Civita Castellana l'esercito delle truppe piemontesi al comando del generale Raffaele Cadorna. La targa venne apposta dal Comune 12 settembre 1889. (cod. 00264)</p>     

Piazza Matteotti 25		
8		Insegna dell'albergo trattoria Aquila Nera Insegna in ceramica, realizzata dalla celebre fabbrica civitonica Percossi per questa trattoria attiva fino al primo dopoguerra. (cod. 00259)
Piazza Matteotti 23		
9		Lapide celebrativa del discorso di Ugo Bassi Ugo Bassi è stato un patriota e religioso italiano del Risorgimento. All'epoca della Repubblica romana venne a Civita Castellana con Giuseppe Garibaldi, all'epoca della Repubblica Romana. Da questo balcone in piazza Matteotti, nell'aprile 1848 parlò ai civitonici. Nel 1849 fu catturato dagli austriaci a Comacchio e tradotto a Bologna dove venne fucilato. (cod. 00180)
Piazza Matteotti 48		
10		Lapide celebrativa della costruzione della Fontana dei Draghi Questa lapide ricorda che la Fontana dei Draghi venne fatta costruire durante il pontificato di Gregorio XIII Boncompagni dal nipote Filippo, cardinale dal 1572. (cod. 00265)
Piazza Matteotti 3, al primo piano del Palazzo Comunale		
11		Targa per il bicentenario della sosta di Goethe Goethe sostò a Civita Castellana il 28 ottobre 1786. Questa targa, che riporta una citazione dal suo <i>Viaggio in Italia</i> , venne realizzata in occasione del bicentenario della sua venuta. (cod. 00266)
Via San Clemente 13, in un cortile sul retro del negozio Turnover		
12		Insegna di un ex sede PSI Una delle poche insegne sopravvissute in Italia di una delle prime sedi del Partito Socialista Italiano. (cod. 00258)
Via Quintana 25		
13		Marangana Doccione raffigurante una donna immaginaria che nell'immaginario popolare mette paura (cod. 00275).
Via Garibaldi 33		
14		Targa in ricordo della sosta di Corot Il celebre artista francese Jean-Baptiste-Camille Corot, partito per il Grand Tour, sostò a Civita a Castellana per lunghi periodi nel 1826 e 1827. Qui realizzò numerosi schizzi a matita preparatori e studi a olio dal vero, traendo ispirazione dai paesaggi locali. (cod. 00274)
Via Rosa 16		
15		Targa in ricordo della sosta di Carlo Emanuele IV e Clotilde di Savoia I sovrani, esiliati dal Piemonte, soggiornarono a Civita Castellana, presso il Palazzo Feroldi De Rosa (oggi Hotel Relais Falisco) il 3 e 4 luglio del 1800. (cod. 00272)

Piazza del Duomo		
16		Lapide in ricordo della battaglia con i francesi A seguito della rivoluzione francese, le idee libertarie si diffusero in tutta Europa, Italia compresa. L'espansionismo territoriale francese che ne seguì giunse anche a Civita Castellana. Il 4 dicembre 1798, le truppe francesi guidate dal generale Etienne MacDonald sconfissero le truppe napoletane guidate dal generale Karl Mack von Leiberich. (cod. 00164)
Piazza del Duomo		
17		Lapide celebrativa della visita pastorale di Giovanni Paolo II Targa apposta in occasione del ventennale della visita pastorale di papa Giovanni Paolo II a Civita Castellana il 1° maggio 1988. (cod. 00184)
Piazza del Duomo – Cortile antistante l'ingresso		
18		Lapide di Virgilio Mazzocchi Il civitonico Virgilio Mazzocchi (1597-1646) è stato un compositore italiano del periodo barocco, autore di mottetti, madrigali, opere e oratori. La lapide nel portico gli venne dedicata dal fratello Domenico. (cod. 00269)
Piazza del Duomo		
19		Lapide celebrativa della sosta di Mozart Nella magnifica scenografia barocca del Duomo, utilizzando l'organo del tempo, l'11 luglio 1770 suonò il giovane Wolfgang Amadeus Mozart, in sosta a Civita Castellana mentre tornava da Roma, per la via Flaminia, accompagnato dal padre Leopold. (cod. 00204)
Piazza dei Martiri delle Fosse Ardeatine 6, lungo lo scalone interno di Palazzo Andosilla		
20		Lapide di Pio VI Pio VI, ritornando da Vienna a Roma il 12 giugno del 1782 giunse in Civita Castellana fra il rimbombo delle artiglierie, e pernottò nel palazzo del marchese Androsilla, ove ricevette il vescovo, il governatore, la magistratura, e i notabili del paese. Una lapide sullo scalone ricorda l'avvenimento. (cod. 00267)
Via Roma		
21		Lapide di Pio VI (via Cassia) Lapide celebrante il collegamento tra la Cassia e la Flaminia tramite il raccordo della Via Nepesina (1787-1789), realizzato dal Pontefice Pio VI. (cod. 00273)



APPasseggio

la cultura della passeggiata la passeggiata della cultura



www.appasseggio.it